Proposta Numero: DET-372-2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

STRUTTURA: **Distretto Socio Sanitario Unico**

OGGETTO: **Rimborsi L.R. n.9/91 e s.m.i. in favore dell'associazione JONICA SALUS O.N.L.U.S. delegata alla riscossione dai pazienti in trattamento dialitico per il trasporto da e verso i centri dialisi con autovettura ad uso privato.**

IL DIRIGENTE APICALE

- Vista la Deliberazione n.588/2022 con la quale il Direttore Generale ha incaricato i Direttori dei Distretti Socio Sanitari ad adottare determinazioni dirigenziali in materia di liquidazioni per i rimborsi spese di viaggio e soggiorno a soggetti nefropatici cronici e trapiantati di organi;
- Acquisite al protocollo informatico le singole istanze di rimborso di cui alla L.R. n.9/91 e s.m.i. presentate dagli assistiti per il tramite dell'Associazione Jonica Salus Onlus (art. 1 c. 5 della D.d.G. n.592/2017), che hanno curato il trasporto dei pazienti con autovettura ad uso privato, verso e dai centri dialisi, e che la stessa risulta delegata alla riscossione del rimborso di che trattasi dai pazienti medesimi;
- Visto l'art. 55 - Nefropatici cronici in trattamento dialitico - del D.P.C.M. 12 gennaio 2017 (L.E.A.) e s.m.i.;
- Lette le leggi regionali n.9/91, n.23/94 e n.14/2004 ed i regolamenti di attuazione della ASL di Taranto;
- Vista la Deliberazione della Giunta regionale n.1679/2018 istitutiva della ReNDiT ed in particolare il punto 7 lett. C;
- Vista la circolare prot.n. 24/1426/2 dell'Assessorato alla Sanità della Regione Puglia del 25/01/2002 recante indicazioni, anche in riferimento alla Legge Regionale 05/12/2001 n. 32, circa il rimborso spese di trasporto ai nefropatici in trattamento dialitico, la quale, testualmente specifica che "il comma 1, art.1 della L.R.9/91, prevede a favore dei nefropatici sottoposti al trattamento dialitico il rimborso da parte dell'ASL di residenza, delle spese di trasporto entro il limite previsto dai servizi pubblici", evidenziando come la Legge medesima consente alla ASL di autorizzare il paziente alla utilizzazione di autovettura privata o ad uso privato, solo qualora le condizioni di salute, attestate da idonea certificazione rilasciata dal responsabile del Centro dialitico, non consentano l'utilizzazione dei mezzi pubblici;
- Visto che con la Deliberazione del Direttore Generale n.1248/2016 e s.m.i. la ASL di Taranto ha rinunciato alla facoltà di cui all'art.1 c.1 bis, della L.R. N.9/91 e s.m.i.;
- Vista la Deliberazione del Direttore Generale n.592/2017 ad oggetto: "Ulteriori modifiche del Regolamento inerente il rimborso delle spese di trasporto per i cittadini residenti nella Provincia di Taranto in trattamento dialitico approvato con deliberazione n.1248 del 20.06.2016", che qui s'intende integralmente richiamata e riportata, e che ha chiarito che:

a) art. 1 "l'ASL di Taranto ritiene che, nel rapporto del paziente in trattamento dialitico, si debba privilegiare la relazione di tipo diretto, e che, pertanto, il ristoro delle spese sostenute per il trasporto debba essere corrisposto direttamente all'assistito……*ferma la facoltà di delegare un terzo* ……. alla riscossione", <u>*escludendo lo strumento della cessione del credito*</u>;

b) in caso di trasporto mediante autovettura ad uso privato è consentito il trasporto contemporaneo di un numero massimo di due pazienti, ma che in tal caso, il rimborso riconosciuto ad ogni assistito viene ridotto del 50%;

c) per il trasporto con autovettura ad uso privato le tariffe, ritenute congrue, e le modalità di rimborso sono definite al punto 4.4 del regolamento approvato con D.D.G. n.1248/2016 e s.m.i.,;

- Vista la nota Regionale, prot. n. A00/151/9853 del 13.10.2016 che precisa quanto segue: "i rimborsi per i percorsi inferiori ai 2 km non possono che essere necessariamente correlati alla distanza percorsa, che intercorre tra la residenza e/o domicilio dell'assistito e quella del Centro di Dialisi (pubblico o privato accreditato/ovvero autorizzato), senza alcuna limitazione *se non quella relativa alla congruità della spesa*,

trattandosi di pazienti che, sul piano sanitario, versano tutti nelle stesse condizioni, indipendentemente dalla distanza percorsa";
- Preso atto:
a) della nota prot. N.108261 del 23/6/2022, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto, il Dirigente del Dipartimento delle Cure Primarie ha disposto, *a salvaguardia in via prevalente del rapporto diretto con il paziente, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett b) della Legge n.241/1990, di attivare l'istituto del soccorso istruttorio "anche" nei confronti delle associazioni;*
b) del parere espresso dal Dirigente Avvocato della Struttura Burocratica legale, a mezzo e mail prot. N. 193950/2019, in merito ai controlli di cui all'art. 5.1 del regolamento vigente in materia, ovvero che… "le eventuali irregolarità amministrative eventualmente presenti su autoveicoli privati, utilizzati per il trasporto non costituiscono motivo ostativo al rimborso…";
c) del ritardo e/o carenza delle verifiche di cui all'art.5.2 – Controlli di tipo sanitario – previsti dal regolamento della ASL di Taranto a carico del P.O.C. di Nefrologia e dialisi ;
- Riscontrata l'istruttoria delle istanze, nonché l'esito della stessa, dalla Direzione Distrettuale e ritenendo le istanze liquidabili in quanto conformi alle vigenti normative;
- Tenuto conto delle diverse ed importanti criticità esposte in merito all'applicazione del regolamento vigente in materia, già verbalizzate, in passato, e trasmesse anche alla Direzione Strategica;
- Visto l'elenco nominativo, delle istanze liquidabili, predisposto da questo Distretto Socio-Sanitario nel quale sono riportati i dati personali, sensibili e contabili, dei nefropatici in carico al Distretto Unico, residenti nel Comune di Taranto, e che hanno fatto richiesta di rimborso per il trasporto con autovettura ad uso privato;
- Atteso che il presente provvedimento:
a) è conforme alla normativa di cui al D.Lgs n. 33/2013 e s.m.i., in materia di trasparenza dell'attività amministrativa;
b) contiene dati e riferimenti che così formulati, come disposto non possono determinare censure per violazione delle norme sulla privacy, di cui al D.lgs 196/03 modificato dal Decreto Legislativo 101 del 10 agosto 2018;

- D E T E R M I N A -

Per tutti i motivi esposti in narrativa e che qui s'intendono richiamati per formarne parte integrante e sostanziale:
- di aver preso atto, condiviso l'esito dell'istruttoria e pertanto autorizzare il pagamento dei rimborsi delle spese di trasporto, ai sensi della Legge Regionale n.9/91 e s.m.i. e del regolamento di attuazione, adottato dalla ASL di Taranto con la deliberazione del Direttore Generale n.1248/2016 e s.m.i. ;
- di procedere all'impegno, liquidazione e pagamento della somma complessiva di €6.430,00(seimilaquattrocentotrenta/00)= in favore dell' Associazione Jonica Salus, delegata alla riscossione del rimborso di che trattasi dai medesimi assistiti, e come specificato dal Ruolo giustificativo, sottoscritto dal Direttore del Distretto che dichiara l'insussistenza del conflitto di interesse, allo stato attuale, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n.241/90 in relazione al presente procedimento;
- che il predetto ruolo, generato e attribuito alla presente Determinazione Dirigenziale, in seguito all'avvenuta pubblicazione della stessa all'Albo on line, sarà trasmesso all'Area A.G.R.E.F. Assistiti, a mezzo posta elettronica, unitamente al file excel del ruolo medesimo, come disposto dall'Area finanziaria, nel rispetto della tutela della privacy Dlgs. N.196/2003 e s.m.i., per i successivi atti di competenza;
- che il ruolo di pagamento in forma cartacea ed in originale è depositato presso la segreteria della Direzione Distrettuale, unitamente alla documentazione a supporto dell'istruttoria;
- che il rimborso della spesa al paziente in trattamento dialitico è escluso dal campo di applicazione della disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 della L 13 agosto 2010 n. 136;
- che la spesa pari ad €6.430,00(seimilaquattrocentotrenta/00)=, da registrarsi sul conto di contabilità generale numero codice conto 706.130.00040 denominato "Contributi, sussidi e assegni vari agli assistiti", dell'esercizio finanziario 2024;
- di precisare che le liquidazioni dei rimborsi di che trattasi, non costituiscono acquiescenza in ordine ad eventuali recuperi da effettuarsi a seguito di successive verifiche;
- di prendere atto del parere espresso dal Dirigente Avvocato della Struttura Burocratica legale, a mezzo e mail prot. N. 193950/2019, in merito ai controlli di cui all'art. 5.1 del regolamento vigente in materia, nonché del ritardo e/o carenza delle verifiche di cui all'art.5.2 – Controlli di tipo sanitario – previsti dal regolamento che comportano ritardi e dinieghi successi nella fase di liquidazione dei rimborsi di che trattasi;
- di prendere atto della nota prot. N.108261 del 23/6/2022 ;
- di fare riserva dell'adozione di ogni ulteriore necessario provvedimento.

Il Direttore della Struttura certifica sotto la propria personale responsabilità che il costo riveniente dal presente atto è ricompreso nel Bilancio 2024, ed attesta la legittimità e conformità del presente provvedimento alla vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria.

I soggetti di cui sopra, ciascuno in relazione al proprio ruolo come indicato e per quanto di rispettiva competenza, attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa e dei regolamenti aziendali e che il provvedimento predisposto è conforme alle risultanze istruttorie agli atti d'ufficio.
I medesimi soggetti attestano, inoltre, di non versare in alcuna situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, tale da pregiudicare l'esercizio imparziale e indipendente delle funzioni attribuite, in relazione al procedimento indicato in oggetto ai sensi della normativa nazionale, del codice di comportamento aziendale e del PIAO vigenti.

I soggetti di cui sopra, ciascuno in relazione al proprio ruolo come indicato e per quanto di rispettiva competenza, attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa e dei regolamenti aziendali e che il provvedimento predisposto è conforme alle risultanze istruttorie agli atti d'ufficio.

I medesimi soggetti attestano, inoltre, di non versare in alcuna situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, tale da pregiudicare l'esercizio imparziale e indipendente delle funzioni attribuite, in relazione al procedimento indicato in oggetto ai sensi della normativa nazionale, del codice di comportamento aziendale e del PIAO vigenti.

Il numero di registro e la data del presente provvedimento, nonché i soggetti firmatari sono indicati nel frontespizio che, pertanto, deve essere stampato o registrato in uno con questo documento.